

Carburante aereo in Italia, scattano le restrizioni negli aeroporti: cosa sta succedendo davvero

Data: 4 aprile 2026 | Autore: Redazione



Limitazioni nei rifornimenti tra Bologna, Linate e il Nord-Est

Prime restrizioni sul carburante aereo in Italia. Negli aeroporti di **Bologna**, **Milano Linate**, **Venezia e Treviso** sono entrate in vigore misure temporanee che limitano il rifornimento degli aeromobili, con effetti che potrebbero riflettersi sull'operatività dei voli nei prossimi giorni.

La comunicazione arriva da **Air Bp Italia**, uno dei principali operatori nel settore del rifornimento aeroportuale, che ha diffuso un **Notam (Notice to Airmen)** per informare le compagnie aeree delle nuove disposizioni valide fino al **9 aprile**.

Priorità ai voli essenziali e limiti per gli altri

Le nuove regole prevedono una chiara gerarchia nelle operazioni di rifornimento:

- **Priorità assoluta a voli ambulanza, voli di Stato e tratte superiori alle 3 ore**
- **Distribuzione contingentata per tutti gli altri voli**

Nel dettaglio:

- A **Bologna** e **Venezia** il limite è di circa **2.000 litri per aeromobile**
- A **Treviso** si sale a **2.500 litri**
- A **Milano Linate** sono previste restrizioni, ma senza un tetto massimo dichiarato

Situazione più delicata a **Venezia**, dove è stata emessa una raccomandazione specifica ai piloti: **fare carburante prima dell'arrivo in aeroporto.**

Nessun allarme, ma attenzione alla situazione internazionale

Il **Gruppo Save**, che gestisce gli scali di Venezia, Treviso e Verona, ha ridimensionato l'impatto delle misure:

- Il problema riguarda **un solo fornitore**
- Negli aeroporti sono presenti **altri operatori attivi**
- L'operatività resta garantita, senza particolari criticità

Inoltre, **nessuna limitazione** è prevista per i **voli intercontinentali** e per l'area **Schengen**, segnale che il sistema aeroportuale continua a funzionare regolarmente.

Ryanair: nessuna carenza immediata, ma rischio a medio termine

Secondo **Ryanair**, al momento **non ci sono carenze di carburante nel breve periodo**, ma il quadro resta incerto.

Il nodo principale è legato alla situazione geopolitica e, in particolare, allo **Stretto di Hormuz**, uno dei punti chiave per il traffico globale di petrolio.

- Se la crisi dovesse rientrare rapidamente **nessun impatto significativo**
- Se invece il blocco dovesse prolungarsi fino a **maggio o giugno**!' possibili **problemi di approvvigionamento anche in Europa**

Prezzi dei voli in aumento dopo Pasqua

Un altro effetto già evidente riguarda i costi. Con il **prezzo del carburante raddoppiato nel mese di marzo**, le compagnie aeree si preparano a trasferire questi aumenti sui passeggeri.

Cosa aspettarsi:

- **Aumenti delle tariffe aeree** dopo Pasqua
- Prezzi più alti durante la **stagione estiva**
- Possibili rincari anche per **alloggi e pacchetti vacanza**

Le compagnie consigliano quindi di **prenotare in anticipo** per evitare ulteriori rincari.

Compagnie europee protette dai prezzi, ma non dalle forniture

Un elemento chiave riguarda le strategie delle compagnie aeree. I principali vettori europei, come **Lufthansa, Ryanair e Air France**, utilizzano strumenti finanziari per proteggersi dalla volatilità dei prezzi.

In media:

- Coprono circa il **70% del fabbisogno annuale** tramite contratti derivati

Tuttavia, c'è un limite importante:

Questi strumenti **non garantiscono la disponibilità fisica del carburante**

In altre parole, le compagnie possono difendersi dagli aumenti di prezzo, ma **non da eventuali carenze reali**.

Scenario futuro: tra stabilità e possibili criticità

La situazione attuale rappresenta un primo segnale di tensione nel sistema energetico legato al trasporto aereo. Al momento non si registrano disservizi gravi, ma l'evoluzione dipenderà da due fattori principali:

- **Andamento della crisi internazionale**
- **Durata delle limitazioni nelle forniture**

Se le condizioni dovessero peggiorare, le conseguenze potrebbero estendersi a più aeroporti europei, con impatti diretti su **voli, prezzi e programmazione delle compagnie**.

Conclusione

Le **restrizioni sul carburante aereo** negli aeroporti italiani non rappresentano, al momento, un'emergenza, ma sono un chiaro segnale di attenzione. Il sistema regge, ma resta esposto alle dinamiche globali.

Per i viaggiatori, il consiglio è semplice: **monitorare la situazione e prenotare in anticipo**, soprattutto in vista dell'estate.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/carburante-aereo-in-italia-scattano-le-restrizioni-negli-aeroporti-cosa-sta-succedendo-davvero/152151>